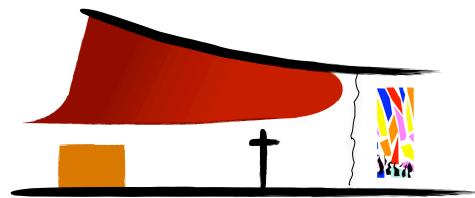


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

www.parsagostino.it - <https://www.facebook.com/santagostinofe>



23 aprile 2017 – II Domenica di Pasqua

Pace a voi!

«Ma come fai a credere alla risurrezione di Gesù?», ha chiesto un ragazzo alla sua mamma in questi giorni. Già: come facciamo a credere che il Signore è risorto? Noi siamo quelli che non lo hanno visto, eppure hanno creduto. E per questo il Signore ci dice che dobbiamo ritenerci beati. Non lo abbiamo visto con i nostri occhi, ma abbiamo creduto alla predicazione di quelli che lo hanno visto e toccato. La nostra fede, infatti, è 'apostolica', si fonda cioè sulle parole dei testimoni oculari, ai quali il Signore ha voluto presentarsi dopo la sua risurrezione. Essi hanno anche scritto i vangeli, proprio perché crediamo «che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiamo la vita nel suo nome» (cf. Gv 20,19-31). Oggi dobbiamo pensarci bene: qual è il fondamento della nostra fede? A molti verrebbe forse da dire: 'sono cresciuto in una famiglia cristiana, mi hanno portato a Messa fin da piccolo...'; oppure: 'm'è capitato d'essere cristiano, ma una religione vale l'altra, l'importante è esser buoni...'; oppure che 'gli insegnamenti del vangelo mi piacciono: mi portano a fare delle cose buone, a non fare del male a nessuno...'. Non basta. C'è di più. Dietro alla tradizione della mia famiglia e della mia comunità, dietro agli insegnamenti buoni del vangelo c'è la persona del Figlio di Dio, il nostro Signore Gesù Cristo che è «morto sotto Ponzio Pilato e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture», come ripetiamo ogni domenica professando la nostra fede. C'è dunque una persona che ha vissuto un fatto: Gesù di Nazaret, morto e sepolto, è stato visto vivo dai suoi amici. C'è una persona che pretende di essere il riferimento unico per la salvezza di tutti: Gesù risorto (e Gesù prima della risurrezione) non si pone come un saggio tra gli altri, ma come 'il' Signore.

La risurrezione di questo Gesù di Nazaret non l'ha vista nessuno mentre accadeva: se ne sono visti gli effetti, secondo l'ininterrotta testimonianza degli apostoli che ci ha raggiunto dopo due millenni, intatta nella sua freschezza. Ad questa testimonianza il Signore si è consegnato per farsi conoscere e riconoscere da tutti. Badiamo bene: di chi è questa testimonianza iniziale? Chi erano gli apostoli? I racconti evangelici sono molto onesti: erano persone molto semplici, chiamate da Gesù a seguirlo. Lo hanno ascoltato, visto all'opera, accompagnato con entusiasmo. Lo hanno frainteso, lo hanno abbandonato quando è stato giustiziato, si sono rinchiusi nella paura di fare la sua stessa fine, stavano tornando alla loro vita di prima. Ma senza che se l'aspettassero si sono trovati davanti al loro Maestro che pensavano morto e

sepolto. Nessuno di loro aveva capito. Nessuno di loro ci sperava, nella risurrezione. Solo Maria, la Madre, ci credeva. E questo incontro con Lui, di botto, ha cambiato la loro vita. Da paurosi a coraggiosi. Da delusi ad entusiasti. Da egoisti a persone disposte a lasciarsi arrestare, e ammazzare pur di non rinnegare il Signore. Perché i fatti non si possono rinnegare. Perché le persone che si amano non si possono tradire.



Il martirio dei primi cristiani è per noi un indizio importante. Non hanno certo dato la vita per una idea, ma per una persona dalla quale si sono sentiti amati e perdonati, per quel Gesù che (hanno capito poi) s'era lasciato inchiodare su quella croce e si era lasciato metter nella tomba per donare loro la vita. E così tutti i martiri della storia, anche della nostra storia di questi giorni, ci dicono che il legame con il Signore è l'unico che resiste alla morte, ci tira fuori dalla inesorabile esperienza della tomba. Ma non si tratta semplicemente della morte del nostro corpo. Si tratta, anche e soprattutto, del fatto che il Risorto vince la «seconda morte», che è il peccato, e cioè l'incapacità di amare, la scelta di non amare, la divisione, la guerra. Ci testimoniano (gli apostoli e i martiri) che l'unica fonte di una pace vera è Gesù di Nazaret, il Cristo, il Figlio di Dio che con insistenza, appena risorto, dice ai suoi: «Pace a voi». Significa che il primo e principale dono del Risorto è un rapporto riconciliato con il Padre. Non dice «vita a voi», ma «Pace a voi». La vita ha senso solo come comunione con Dio e con gli altri, una comunione che comprende il perdono di ciò che la ostacola e soprattutto che mette in condizione di potersi amare nella piena espressione delle proprie ricchezze personali.

AGENDA SETTIMANALE

23 Domenica II di Pasqua

Domenica della solidarietà

8.00 S. Messa (pro populo)

11.00 S. Messa

24 Lunedì

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa

25 Martedì – S. Marco evangelista

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa

26 Mercoledì

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa

21.00 Giovani

27 Giovedì

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa

19.00 Catechisti

20.45 Animatori attività estive

28 Venerdì

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa

18.30 ACR

29 Sabato . Santa Caterina da Siena

16.30 S. Messa Residenza Caterina

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa (prefestiva)

30 Domenica III di Pasqua

8.00 S. Messa (pro populo)

10.00 Catechesi: ANNUNCIO

11.00 S. Messa

AVVISI E APPUNTAMENTI

DOMENICA DELLA SOLIDARIETA'. Oggi la S. Vincenzo, raccoglie la mensile offerta straordinaria per l'aiuto alle famiglie bisognose della parrocchia (soprattutto per le bollette). Dopo la Messa delle 11, saranno presenti alcune amiche musulmane ad offrire the e biscotti. In marzo sono stati raccolti € 310,00.

ADORAZIONE E SCUOLA DI PREGHIERA. Martedì 25 aprile, è festa civile nazionale: in questa settimana è sospesa l'adorazione.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE. Continua la benedizione delle famiglie, piccolo segno della presenza del Signore nelle nostre case. Don Michele e don Francesco passeranno nel pomeriggio, tra le 16.30 e le 19.30. In questa settimana zona Satellite, in particolare le vie Ostaggi e Franchi Bononi.

GREST e CAMPISCUOLA. Sono aperte le iscrizioni per il Grest parrocchiale (che sarà dal 12 al 23 giugno), il camposcuola per i giovanissimi (che sarà dall'8 al 15 luglio vicino a Pinzolo) e il camposcuola

per ragazzi delle elementari e medie (all'1 all'8 agosto a Forno di Zoldo). I moduli per le iscrizioni sono a disposizione in parrocchia o scaricabili dal sito internet www.parsagostino.it.

AZIONE CATTOLICA A ROMA. Don Michele sarà assente dal 28 aprile al 1° maggio per partecipare, a Roma, alla Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, durante la quale si rinnoveranno le cariche nazionali e sarà steso il documento per il cammino del prossimo triennio. Domenica 30 aprile, il Papa incontrerà in Piazza San Pietro l'Azione Cattolica Italiana in occasione del 150° anno di fondazione. Saranno presenti anche alcuni nostri parrochiani.

RAGAZZINFESTA. Il 1° maggio torna l'appuntamento annuale del Convegno diocesano dei ragazzi, che si terrà in Seminario. Il tema è *Va' e non temere*: un percorso sulla figura del profeta Geremia, per richiamare i ragazzi alla vocazione missionaria. Tutti i ragazzi della parrocchia sono invitati a partecipare. Ritrovo alle ore 20.45 presso l'area Rivana. Il programma prevede l'accoglienza alle ore 9, la preghiera e i giochi nella mattinata, il pellegrinaggio a S. Giorgio nel pomeriggio, la conclusione alle ore 17. Il pranzo è al sacco e si richiede un contributo di € 7 a testa.

ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. PEREGO. Mons. Gian Carlo Perego sarà ordinato vescovo a Cremona il 6 maggio alle ore 16. Una delegazione della parrocchia, compresi don Michele e don Francesco, parteciperà alla celebrazione. La Messa qui in parrocchia sarà presieduta da don Evariste.

MARIA DONNA IN CAMMINO. S'avvicina il mese di maggio, dedicato in particolare alla devozione mariana. Anche quest'anno reciteremo ogni settimana il S. Rosario in diversi punti del territorio della parrocchia, alle ore 21, secondo questo calendario: 1° maggio in via Speranza 3; 8 maggio nella Piazza dei Poeti; 15 maggio nel parco accanto alla scuola del Satellite; 22 maggio in via Quasimodo. Le famiglie che abitano nelle zone indicate sono pregate di fare il possibile per coinvolgere i vicini di casa per la preghiera.

INIZIAZIONE CRISTIANA. Nel mese di maggio, come ogni anno, saranno celebrati i Sacramenti della iniziazione cristiana per i nostri ragazzi. Sabato 13, alle 16, la Festa del Perdono; sabato 20 alle 18 la festa di Confermazione; domenica 21 alle 11 la Festa di Comunione.

SALUTO AL VESCOVO LUIGI. È stato organizzato un ricco programma di appuntamenti di saluto al vescovo Luigi: se ne può prendere visione in bacheca. In particolare, il momento più importante sarà la S. Messa celebrata in Cattedrale sabato 27 maggio alle ore 19, cui seguirà un rinfresco nel cortile del Palazzo arcivescovile.

S. VINCENZO: LATTE